

Stopping by Woods on a Snowy Evening

Whose woods these are I think I know.
His house is in the village though;
He will not see me stopping here
To watch his woods fill up with snow.

My little horse must think it queer
To stop without a farmhouse near
Between the woods and frozen lake
The darkest evening of the year.

He gives his harness bells a shake
To ask if there is some mistake.
The only other sound's the sweep
Of easy wind and downy flake.

The woods are lovely, dark and deep,
But I have promises to keep,
And miles to go before I sleep,
And miles to go before I sleep.

Robert Frost

Me sistens ad silvas nocte nivali

Scire cuius sint nemora ista credo.
Sed stat in vico domus eius; hic me ut
mirer has silvas nive non videbit
sistere plenas.

Et meus profecto equulus putabit
in locis sisti insolitum sine ullo
praedio, ad silvas, lacum apud gelatum,
vespere brumae.

Tum quatit campanulam habenae ut actu
me roget num tramite deviarim.
Dulcis aurae sola quidem altera est vox
et nivis albae.

Est amoenum, atrum nemus et profundum.
Sunt tamen promissa mihipte danda¹
passuumque conficienda milia
ante quietem.

¹ Pro mihi servanda (cf. Ov. M. 7, 94) ne numerus desit.

Fermandosi al limitare dei boschi in una sera di neve

Forse so di chi son queste foreste.
Egli però al villaggio ha il focolare;
non mi vedrà sostare qui a mirare
i suoi boschi cospargersi di neve.

Strano fermarsi al mio cavallo deve
sembrare senza fattoria dallato
tra le foreste e il lago congelato
nella più lunga notte senza stelle.

Dei finimenti suoi le campanelle
scuote per chiedere se c'è un errore.
E il dolce soffio è il solo altro rumore
del vento e soffici dei fiocchi l'onde.

Le selve sono amene, atre e profonde,
ma ho promesse da mantenere, e miglia
da fare prima ch'io serri le ciglia,
che le mie membra più non siano deste.